

Padova, 17 luglio 2025

DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO CARTACEO EX ART. 50, COMMA 1, LETT. b) DEL D.LGS. N. 36/2023, DI VALORE INFERIORE A 5.000 EURO

Integrazione determinazione n. 010/2025 del 20/02/2025

OGGETTO: Integrazione a determina di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di noleggio del Teatro Maddalene di Padova per la realizzazione del progetto del Conservatorio, denominato "Music Theatre and New Technology", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU con fondi PNRR M4C1 - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate", sub-investimento "Partenariati strategici/iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM – C.U.P. B26E24000320006, – CIG B7AE520C4E

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

PREMESSO che in data 19/07/2023 con Decreto Direttoriale n. 124 del MUR è stato pubblicato l'avviso per la presentazione di domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza - Missione 4 (Istruzione e ricerca) – Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università) per l'ottenimento di finanziamenti finalizzati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione destinati a promuovere il ruolo delle Istituzioni AFAM all'estero, del quale si intendono ivi richiamate le premesse;

PREMESSO che, ai fini dello sviluppo del progetto di cui al precedente punto, è stato istituito un Partenariato di cui il Conservatorio "C. Pollini" di Padova è soggetto attuatore e il Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto (TV) è Istituzione Capofila e che è stata inviata domanda di partecipazione (INTAFAM_00032) come da artt. 4 e 8 del Decreto Direttoriale n. 124 del 19/07/2023;

PREMESSO che in data 20/03/2024 con Decreto Direttoriale n. 70 del MUR e, a seguito della rimodulazione dell'importo concesso, con Decreto Direttoriale n. 70 del 20/03/2024 è stato approvato il finanziamento pari a 5.280.000,00 € per la realizzazione del progetto presentato dall'Istituzione Capofila, il Conservatorio di Musica "A. Steffani" di Castelfranco Veneto (TV), formalizzato con Decreto Direttoriale n. 122 del 06/05/2024, di cui al Conservatorio di Padova spetta una quota pari a 264.000,00 €;

PRECISATO:

- che le finalità e l'ambito di applicazione del progetto sono quelli declinati all'art. 2 del DD n. 124/2024 del MUR;
- che le modalità di utilizzo del finanziamento e la durata del progetto sono quelle declinate agli artt. 6 e 7 del DD n. 124/2024 del MUR;
- che le modalità di erogazione e di rendicontazione sono quelle declinate all'art. 11 del DD n. 124/2024 del MUR;
- che le variazioni al progetto sono ammesse nei casi e nelle modalità declinati all'art. 13 del DD n. 124/2024 del MUR;

PREMESSO che, al fine della realizzazione del progetto del Conservatorio, denominato "Music Theatre and New Technology" di cui alla M4C1 - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate", sub-investimento "Partenariati strategici/iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM, si è provveduto all'acquisizione del servizio di noleggio del Teatro Maddalene, comprensivo di utilizzo della strumentazione, di Via S. Giovanni di Verdara, 40 a Padova, quale set per le riprese audiovisive di alcune scene dell'opera "Così fan tutte" di Mozart, mediante corrispondenza commerciale – Ordine n. 010/2025 del 20/02/2025 Prot. n. 1184/IX/1 del 21/02/2025 – affidato al Teatro stabile del Veneto C. Goldoni, con sede in San Marco, 4650/B a Venezia;

PREMESSO, infine, che, su segnalazione del responsabile scientifico del progetto PNRR M4C1 - Investimento 3.4, Prof. Patarino, in considerazione del fatto che le riprese si protrarranno fino alla tarda serata del 06/09/2025 e che il Teatro rimarrà chiuso il 07/09/2025, si rende necessario provvedere all'integrazione del succitato ordinativo con il noleggio della location per un'ulteriore mattina per permettere il prelevamento del materiale di proprietà del Conservatorio dal Teatro;

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;

ACCERTATO che la citata tipologia di servizio non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip s.p.a.;

RILEVATA l'esigenza, per il presente approvvigionamento, di non utilizzare sistemi di e-procurement per poter provvedere a un tempestivo impegno della struttura;

RICHIAMATE:

- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 002/2025 del 18/02/2025 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2025;
- le linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori degli interventi PNRR Italia di cui il Ministero dell'Università e della Ricerca è Amministrazione titolare - M4C1 – Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate", sub-investimento "Partenariati strategici/iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM del 27/09/2024;
- la nomina del Prof. Stefano Patarino, docente di Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica, a responsabile scientifico del progetto PNRR M4C1 - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate", sub-investimento "Partenariati strategici/iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM

VISTI gli articoli:

- 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, che disciplina le procedure sotto soglia;
- 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge n. 145/2018, circa l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;
- 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 225, co. 8 del d.lgs. n. 36/2023 secondo il quale *«In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche*

suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»

VISTI

- il Programma Next Generation EU (NGEU), che integra il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 2020/852 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare";
- il Regolamento (UE) 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021, che istituisce il Programma quadro di ricerca e innovazione Horizon Europe e stabilisce le relative norme di partecipazione e diffusione;
- il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;
- il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione», successivamente rettificato con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178»;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», pubblicato sulla G.U.R.I. n. 265 del 6 novembre 2021;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la delibera CIPE 15 dicembre 2020, n. 74, di approvazione del "Programma nazionale per la ricerca 2021-2027" (G.U.R.I., serie generale, n. 18 del 23 gennaio 2021), il quale prevede anche la definizione di un Piano nazionale per le infrastrutture di ricerca;

ACQUISITI gli atti e gli allegati di cui all'avviso M4C1 - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate", sub-investimento "Partnership strategici/iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM del 19/07/2023;

VISTI:

- il d.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il d.lgs. n. 33/2013, l'art. 28, co. 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

RICHIAMATO il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio Cesare Pollini, adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/09/2004;

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 3 intitolate "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni;

VISTA la disponibilità finanziaria presente sull'U.P.B. 1.2.1/259;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ai 5.000 euro non si rende necessario l'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto;

CONSIDERATO che il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 5.000 euro, IVA esclusa;

RITENUTO, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di utilizzare il criterio del minor prezzo di cui all'art. 50, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO altresì che ai sensi dell'art. 17, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023:

- il Teatro stabile del Veneto C. Goldoni di Venezia offre il servizio oggetto del presente approvvigionamento;
- è stata appurata la congruità del prezzo praticato dal Teatro stabile del Veneto C. Goldoni, in quanto il medesimo è in grado di fornire un servizio rispondente a quello richiesto dall'amministrazione a un prezzo allineato con i valori di mercato;
- il servizio da acquisire è reso, pertanto, disponibile al minor prezzo;

CONSTATATO che:

- in conformità agli accertamenti svolti, il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui al d.lgs. n. 36/2023;
- il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento poiché unico fornitore del bene in oggetto;

RITENUTO di affidare il servizio al suddetto operatore economico per l'importo di 310,00 € (Euro trecentodieci/00 centesimi), Iva al 22% esclusa;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 stabilisce che:

- per gli appalti di valore inferiore a 140.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRECISATO che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di permettere lo sgombero del Teatro Maddalene dal materiale di proprietà del Conservatorio, necessario alla realizzazione del progetto denominato "Music Theatre and New Technology" di cui alla M4C1 del PNRR al termine delle riprese audiovisive di alcune scene dell'opera "Così fan tutte" di Mozart che avranno luogo presso il suddetto teatro;
- l'oggetto del contratto è il servizio di noleggio del Teatro Maddalene di Via S. Giovanni di Verdara, 40 a Padova per il giorno 08/09/2025 dalle ore 09.00 alle ore 13.00;
- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale;
- il criterio di affidamento è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che l'appalto è stato registrato con C.U.P. B26E24000320006 e C.I.G. B7AE520C4E;

VERIFICATO il rispetto delle regole di finanza pubblica come da Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio Cesare Pollini;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI:

DETERMINA

- di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, il servizio di noleggio del Teatro Maddalene al Teatro stabile del Veneto C. Goldoni, con sede in San Marco 4650/B a Venezia;
- di imputare e di impegnare la spesa di € 378,20 all'U.P.B. 1.2.1/259;
- di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
- di disporre la nomina del RUP nella persona del dott. Tommaso Rigon, Direttore Amministrativo del Conservatorio;
- di dare atto che dalla documentazione in atti, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- di disporre che il contratto debba essere perfezionato con un atto di concessione da parte dell'ente affidatario del servizio;
- di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. n. 36/2023;
- di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023;
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Tommaso Rigon